



Questa notte è ancora nostra (2007)

Divertente commedia degli equivoci su un amore interculturale.

Un film di Paolo Genovese, Luca Miniero con Nicolas Vaporidis, Valentina Izumi, Maurizio Mattioli, Massimiliano Bruno, Ilaria Spada. Genere Commedia durata 98 minuti. Produzione Italia 2007.

Uscita nelle sale: mercoledì 19 marzo 2008

La vicenda amorosa tra Massimo che di professione fa il becchino e suona in una rock band e Jing, che di cinese ha soltanto la famiglia.

Paola De Rosa - www.mymovies.it

Il venticinquenne romano Massimo lavora nell'impresa di pompe funebri del padre ma sogna di sfondare nella musica insieme all'amico e collega Andrea. Il pittoresco impresario Cicchilitti consiglia loro di scritturare una cinesina dotata di fondoschiena e voce gradevoli in ugual misura (perché "il culo non canta ma conta") per affiancarli nel brano 'Occhi da orientale'. Dopo una serie di audizioni fallimentari, si imbattono in Jing, una bella ragazza cinese di seconda generazione. La fanciulla li snobba finché Andrea non ha il colpo di genio: perché Massimo non la seduce? A quel punto convincerla a esibirsi con loro e ingraziarsi Cicchilitti sarà un gioco da ragazzi. Peccato che i genitori di Jing, ipertradizionalisti, l'abbiano promessa in moglie al nipote di un uomo d'affari cinese con cui sono indebitati...

Genovese e Miniero ('Incantesimo napoletano') e la squadra di 'Notte prima degli esami' (Fausto Brizzi e Marco Martani alla sceneggiatura e naturalmente Vaporidis), coprodotti dalla Disney, confezionano una teen comedy romantica, inconsistente ma tutto sommato gradevole. L'incontro/scontro di culture è affrontato superficialmente ma senza volgarità e lo sguardo sui giovani è stereotipato ma meno irritante che in altre pellicole del genere: familisti e conservatori (lavorano tutti nelle attività di famiglia), questi ragazzi articolano almeno frasi di senso compiuto e accarezzano sogni (ancorché confusi) che vanno al di là di un becero consumismo.

Felice l'apporto dei personaggi di contorno: Franco Califano/Cicchilitti, che fa il verso a se stesso; Massimiliano Bruno/Andrea, contraltare cacciarone del bel Vaporidis; Maurizio Mattioli, padre del protagonista, che tradisce di nascosto l'italico spaghetti con gli spaghetti di soia.

Caratteristi che mettono in ombra due protagonisti un po' anonimi. Anche se purtroppo a mangiarsi il film non sono loro, bensì gli sponsor, "gonfiati" da un goffo product placement.